

Quotidiano

Direttore: Anna Mossuto

Lettori Audipress 08/2016: 10.833

Il sindacato del Sap, Moreno Elia, plaude all'accordo concluso per la sede della scuola di polizia ma sollecita nuovi traguardi

# “Ora il trasloco del commissariato”

di Chiara Fabrizi

► SPOLETO “Bene il nuovo contratto di locazione per la scuola di polizia, ma ora serve accelerare per il trasloco del commissariato e la programmazione dei corsi nel 2017”. Così il segretario del sindacato autonomo di polizia (Sap), Moreno Elia, a due giorni dall'accordo raggiunto lunedì negli uffici della prefettura di Perugia tra Idea Fimit sgr, proprietaria del complesso immobiliare di viale Trento e Trieste, e il ministero dell'Interno, dipartimento della pubblica sicurezza. Come già riportato martedì il nuovo contratto lega le parti per sei anni prorogabili per altri sei, ma soprattutto centra il dimezzamento dei canoni di locazioni passati, in base a quanto risultato nelle ultime ore, da 3,9 milioni a circa 2,3 milioni annui. L'obiettivo rincorso per due anni, segnati da estenuanti trattative che non hanno mancato di far temere per le sorti della scuola di polizia, è stato finalmente centrato e ora per il Sap ci sono tutte le condizioni per portare a casa altri risultati importanti. Primo fra tutti il trasferimento del commissariato: “Va sbloccata al più presto - dice Elia - anche perché da tempo abbiamo inviato alla prefettura e alla questura un progetto prevede la collocazione degli uffici in alcuni spazi parzialmente utilizzati dalla scuola.

Si tratterebbe - ricorda il sindacalista - di un intervento a costo zero che peraltro abbatterebbe le barriere architettoniche oggi presenti in commissariato, assicurando una sede dignitosa agli agenti”. Ma l'aspetto più importante è un altro: “Il trasferimento all'interno della scuola della polizia farebbe risparmiare almeno 150 mila euro l'anno, ossia il canone che ora si paga per i locali del commissariato, ma tra utenze e servizi è chiaro che la cifra sarebbe ben più consistente”. L'altra questione su cui il Sap lancia il pressing al Viminale è la programmazione dei corsi: “Vogliamo ringraziare il sottosegretario Gianpiero Bocci e il sindaco Fabrizio Cardarelli per l'impegno con cui in questi due anni hanno seguito la delicata fase della scuola di polizia però - evidenzia Elia - ora che sotto il profilo della sede si è trovata la quadra occorre accelerare sulla programmazione dei corsi, mettendo a sistema le potenzialità della struttura di Spoleto, che per funzionalità è riconosciuta come un'eccellenza a livello nazionale”. Attualmente nel complesso di viale Trento e Trieste si stanno svolgendo corsi di tre settimane per Sovrintendenti. In base ad alcune indiscrezioni alla Scuola di polizia potrebbero essere assegnati i corsi per gli ispettori, ma atti formali in questo senso non sono ancora stati adottati.



Scuola di polizia Accordo raggiunto per la sede di viale Trento e Trieste

